

MOLTO PIÙ VICINI ANCHE NELL'ENERGIA

Domenica, 26 Settembre 2021  Nubi sparse con ampie schiarite    Accedi


DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR
 Il valore della scelta

FINO A **1000**
 PRODOTTI FIRMATI
DESPAR
 SCONTATI DEL **20%**

CRONACA LEGNAGO

Alimenti contaminati da Pfas: «Ma è possibile che debba essere un privato a diramare i dati?»

È il parlamentare del M5S Alberto Zolezzi a prendere di mira la Regione Veneto, dopo che nei giorni scorsi Greenpeace e Mamme no Pfas, avevano svelato nuove carte sull'inquinamento che interessa Veronese, Vicentino e Padovano



Donata Albiero (terza da sinistra in una immagine scattata durante un sit-in sotto al tribunale di Vicenza) è il portavoce del comitato ecologista Cillsa (repertorio Today.it, foto Marco Milioni)



Marco Milioni

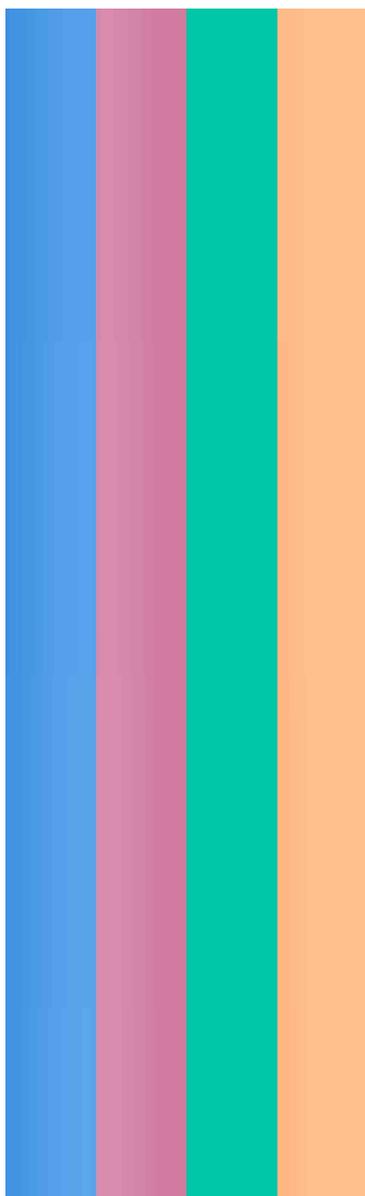
25 settembre 2021 16:43



Non si esauriscono [le polemiche](#) sul fronte dei «temutissimi derivati del fluoro» [presenti nella catena alimentare del Veneto nella cosiddetta zona rossa](#) (e non solo), un'area critica che interessa Veronese, Vicentino e Padovano. Dopo l'attacco ad alzo zero nei confronti di Palazzo Balbi da parte di Greenpeace e delle Mamme no Pfas, oggi 24 settembre è la volta del consigliere regionale verde Cristina Guarda che in una nota diramata dopo mezzogiorno punta l'indice contro l'esecutivo regionale capitanato dal leghista Luca Zaia: «Come intende muoversi ora la Regione Veneto dopo la pubblicazione di una parte dei dati riguardanti la contaminazione alimentare nella zona rossa?».

Il riferimento è appunto ai Pfas, i noti derivati del fluoro al centro di un colossale contenzioso penale in scena al tribunale di Vicenza che vede sulla graticola la Miteni, una fabbrica chimica di Trissino nell'Ovest vicentino, oggi fallita. Due giorni fa peraltro sullo stesso versante si era mosso anche la associazione ecologista arzigianese Cillsa [con un'altra nota al vetriolo, redatta peraltro dal portavoce Donata Albiero](#), in cui campeggia un titolo che poco lascia all'immaginazione: «Alimenti contaminati e inaccettabile inerzia regione veneta». Il [21 settembre Guarda](#) per vero aveva commentato ancora la novità emersa il giorno prima.

Tuttavia la delicatezza della situazione ha spinto anche un parlamentare ([Alberto Zolezzi, deputato mantovano del M5S](#)) a chiedere di mettere al bando tutti i Pfas, che un tempo erano prodotti alla Miteni e oggi vengono prodotti alla Solvay di Alessandria Spinetta Marengo, perché potrebbero persino «depotenziare l'effetto dei vaccini nel contrastare il coronavirus» fa sapere il membro della commissione ecomafie [ai microfoni di Vicenzatoday.it](#). Quest'ultimo, il quale non più tardi del 22 settembre aveva dato conto del suo punto di vista [sulla sua bacheca Facebook](#), aggiunge una ulteriore riflessione rispetto alle carte svelate da Greenpeace e Mamme no Pfas: «Ma è mai possibile che a diramare questi dati così importanti debbano essere dei privati, ossia delle associazioni che debbono addirittura ricorrere a un accesso agli atti, pur a fronte di notizie che in primis dovrebbero essere divulgate dalla Regione Veneto?».



Giornata “no” per il mal di testa? Scopri i migliori rimedi per superarlo

Scopri i rimedi!

Contenuto Sponsor